

61°
GIORNATE
DI SCILETTA



un film di
ERIK BERNASCONI

BECAÀRIA

tratto dal romanzo «IL BECAÀRIA» di GIORGIO GENETELLI

una produzione CINÉDOKKÉ e CINEWORX FILMPRODUKTION BASEL in coproduzione con RSI RADIOTELEVISIONE SVIZZERA

FRANCESCO TOZZI SINÉAD THORNHILL GIACOMO SONZOGNI ALYSSA SOER ANTONIO ZAVATTERI PIER LUIGI PASINO ANGELICA LEO
MARGHERITA COLDESINA ANDREA DI CASA ANDREA BETTINI IGOR HORVAT SABINE FEHR e con SARA DRAGO e con la partecipazione di ALESSIO BONI

sceneggiatura ERIK BERNASCONI direttore della fotografia PIETRO ZUERCHER scenografia FABRIZIO NICORA montaggio CLAUDIO CEA suono, sound design e mix PATRICK BECKER musiche originali ZENO GABAGLIO
casting ROBERTA CORRIBROSSI costumi LAURA PENNISI trucco e parrucco ASSUNTA RANIERI aiuto regia STÉFANO FARINA e LEOPOLDO PESCATORE segretaria di edizione FRANCESCA VEGEZZI
organizzatrice generale NICOLE SCHWIZGEBEL direttrice di produzione CATERINA MOÑA capo elettricista ESTHER MATTEI capo macchinista DIDIER LEBEL
prodotto da MICHELA PINI, OLGA LAMONTANARA, PASCAL TRÄCHSLIN coprodotto da ALESSANDRO MARCIONNI

CINÉDOKKÉ

cineworx
filmproduktion

RSI

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

RSI Radiotelevisione Svizzera

cineworx gmbh

«Becaària»

Un film di Erik Bernasconi

Uscita in Ticino: 17.09.2026

Uscita in Svizzera francese: 02.09.2026

Uscita in Svizzera tedesca: 26.08.2026

Finzione, Svizzera 2026

DCP, a colori, 108 Min.

VO: italiano

ST: tedesco, francese

CONTACT

Presse

Eric Bouzigon

eric@filmsuite.ch

079 320 63 82

www.filmsuite.ch

Distribution

cineworx gmbh

info@cineworx.ch

061 261 63 70

www.cineworx.ch

1. Sinossi

1977, in un piccolo paese del Ticino: Mario, 16 anni, si trova al confine tra l'adolescenza e l'età adulta. A scuola come nella vita, molte cose sembrano sfuggirgli, e le tensioni con suo padre sono frequenti. Inviato per l'estate a lavorare in montagna, scopre un mondo selvaggio e libero, dove la natura detta il proprio ritmo. Lassù, tutto sembra possibile: la bellezza dei paesaggi, il calore degli incontri e lo sbocciare di un primo amore sconvolgono la sua visione del mondo.

Diretto da Erik Bernasconi, «Becaària» è un racconto luminoso e sensibile, tratto dall'omonimo romanzo di Giorgio Genetelli, che celebra la natura, la libertà, il lavoro e la trasmissione. Attraverso gli incontri con una giovane donna curiosa, un medico illuminato e una famiglia legata alla terra, il film narra un percorso di emancipazione e scoperta di sé, in un'epoca in piena trasformazione, sostenuto da un'estetica nostalgica e da paesaggi mozzafiato.



Sinéad Thornhill e Francesco Tozzi nei ruoli di Prisca e Mario

2. Biografia del regista Erik Bernasconi

Erik Bernasconi nasce nel 1973 in Ticino. Dopo aver studiato letteratura italiana a Friburgo e a Bologna, e successivamente cinema a Parigi, lavora come assistente alla regia in numerose produzioni cinematografiche e televisive.

Nel 2004 debutta come regista con il cortometraggio «Fenêtre», selezionato nella sezione Pardi di domani del Festival del film di Locarno. Nel 2010, il suo primo lungometraggio di fiction, «Sinestesia» (Imagofilm), riceve tre nomination al Premio del Cinema Svizzero ed è presentato in numerosi festival in tutto il mondo. Il suo secondo lungometraggio di finzione, «Fuori mira», esce nelle sale nel 2014.

Dopo due documentari televisivi realizzati per la televisione svizzera italiana («Derby» e «Swiss Lanka»), nel 2019 realizza il suo primo lungometraggio documentario per il cinema, «Moka noir», presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma. Nel 2023 correalizza con Robert Ralston la serie televisiva «Alter Ego», prodotta da Amka Films e coprodotta dalla RSI. «Becaària» è il suo terzo lungometraggio di finzione, vincitore del premio del Pubblico alle ultime Giornate di Soletta.

3. Filmografia (Selezione)

- 2026 « Becaària », lungometraggio di finzione
- 2023 « Alter Ego », serie televisiva
- 2019 « Moka noir », documentario
- 2016 « Swiss Lanka », documentario televisivo
- 2015 « Derby », documentario televisivo
- 2014 « Fuori Mira », lungometraggio di finzione
- 2010 « Sinestesia », lungometraggio di finzione
- 2004 « Fenêtre », cortometraggio



Ritratto del regista ©Simone Mengani

4. Nota del regista

Ho letto «Il becaària» di Giorgio Genetelli poco dopo la sua pubblicazione e ne sono rimasto profondamente colpito. Ho subito percepito che quella storia mi riguardava personalmente e che potevo identificarmi fortemente con le esperienze del protagonista – nonostante il mezzo secolo di distanza generazionale che mi separa da lui.

Mario Zanetti somiglia al ragazzo che sono stato io sotto diversi aspetti. Ciò che ci unisce sono le esperienze che plasmano molti anni della giovinezza: ad esempio la ricerca della propria identità, spesso in tensione con un mondo già tracciato dalle generazioni precedenti e ricevuto in eredità.

Ogni essere umano cresce – in ogni epoca e in ogni luogo – cercando di capire chi è, chi desidera diventare e cosa vuole fare. Spesso, tuttavia, questo percorso avviene sotto la pressione di una società che non lascia il tempo necessario alla elaborazione di questa consapevolezza.

Il romanzo di Giorgio Genetelli colloca questa ricerca negli anni '70 in Ticino. Non è l'unico luogo in cui la storia potrebbe svolgersi, e nemmeno quegli anni sono gli unici in cui tale percorso avrebbe senso. Ma gli anni '70 hanno un valore simbolico: corrispondono a un periodo di transizione, un'epoca successiva alla grande rivoluzione del 1968, segnata dalla contestazione, dalla spinta al rinnovamento e dalla rottura con il passato – l'espressione di un'identità collettiva in mutazione. Inoltre, ci troviamo in piccoli paesi, e come si sa, la rivoluzione raggiunge la periferia solo a frammenti e sempre con ritardo.

Un aspetto di questa storia che mi affascina particolarmente è il fatto che Mario incontri i segni del cambiamento proprio in un paese di montagna – un luogo in cui ci si aspetterebbe tutt'altro. Anche nella periferia della periferia, è possibile trovare la propria strada.

All'inizio del 2011 mi apparve chiaro che volevo realizzare un film tratto da «Il becaària», soprattutto perché l'atmosfera del romanzo mi era molto vicina. Giorgio Genetelli accolse con entusiasmo l'idea di un adattamento cinematografico e mi disse, con grande generosità e coraggio, che potevo fare del suo «Il becaària» il mio Becaària – che potevo fare ciò che volevo, purché non tradissi lo spirito del romanzo.

cineworx gmbh

Ne parlai poi con la produttrice Michela Pini, che aveva letto il libro. Anche lei percepì quanto questa storia corrispondesse al mio sguardo cinematografico e decise, con grande entusiasmo, di intraprendere questa avventura.



Sinéad Thornhill e Francesco Tozzi nei ruoli di Prisca e Mario

Dall'inizio dei lavori sono passati quindici anni. Nel frattempo sono usciti molti altri film e serie, ci sono stati periodi di attesa e alcune difficoltà. Eppure, nell'estate 2024, eravamo pronti per le riprese, inizialmente previste per il 1° luglio.

Nella notte tra il 29 e il 30 giugno, mentre molti di noi erano già in valle Maggia, una devastante alluvione colpì duramente la regione, segnando profondamente la popolazione locale. Rimasi impressionato dalla forza e dalla resilienza dimostrate dagli abitanti, che mobilitarono tutte le risorse disponibili per prendersi cura del territorio e rialzarsi, esprimendo al contempo il desiderio che il film si realizzasse – che rimanessimo e contribuissimo, con la nostra energia e nel miglior modo possibile, a quei luoghi in ricostruzione. Fu così che le riprese iniziarono con solo due settimane di ritardo.

5. Nota di la produzione

«Becaària» racconta una storia di portata universale. Lo scenario alpino svizzero e l'atmosfera degli anni '70 conferiscono una particolare singolarità al racconto di un adolescente che cresce in un'epoca di profondi cambiamenti.



Mario (Francesco Tozzi) al lavoro sui campi

Mario deve emanciparsi dal padre e, più in generale, dal mondo degli adulti, che sembra incapace di comprenderlo. Ma, in fondo, non comprende ancora se stesso. Nel corso di questo viaggio iniziatico, che si sviluppa nell'arco di un'estate, scopre l'amore, la sessualità e il percorso che desidera intraprendere per il proprio futuro.

L'adattamento cinematografico nasce da un lavoro attento e rispettoso sul romanzo originale «Il becaària» dello scrittore ticinese Giorgio Genetelli. L'obiettivo era preservarne lo spirito, sviluppando al contempo una forma cinematografica autonoma. Il film si è così trasformato in un racconto intenso e sensoriale di formazione, in cui paesaggi, corpi e relazioni diventano elementi centrali della narrazione.

cineworx gmbh

Il casting gioca un ruolo fondamentale, riunendo giovani talenti e attori già affermati. Francesco Tozzi interpreta, al suo primo ruolo cinematografico, Mario Zanetti, sedici anni, protagonista della storia, restituendo con grande naturalezza e delicatezza il passaggio dall'adolescenza all'età adulta. Al suo fianco, la giovane attrice italiana Sinéad Thornhill (già nota per la serie Netflix «La legge di Lidia Poët» con Matilda De Angelis), insieme ai debuttanti svizzeri Giacomo Sonzogni e Alyssa Soer, dà vita al gruppo di adolescenti che accompagna Mario durante quest'estate decisiva, creando un microcosmo credibile e vibrante.

Nei ruoli adulti, Alessio Boni interpreta il Dr. Faustini. Attore rinomato del cinema e della televisione italiani ed europei, porta al progetto la sua esperienza e una forte presenza scenica, arricchendo il film di un personaggio intenso e immediatamente riconoscibile. Il cast degli adulti è completato da altre attrici e attori affermati: Pierluigi Pasino, Antonio Zavatteri, Angelica Leo e Margherita Coldesina.

Le riprese si sono svolte nella valle Maggia, territorio centrale per l'identità del film. La produzione ha avuto luogo dopo la grave alluvione dell'estate 2024, che ha colpito duramente la valle. Girare in queste condizioni ha richiesto importanti adattamenti logistici e organizzativi, rafforzando al contempo il legame tra il film e la regione. Il lavoro sul posto si è svolto in stretta collaborazione con la popolazione locale e i professionisti del territorio, in un clima di grande solidarietà e impegno.

«Becaària» è un film di formazione che mescola momenti comici ad altri profondamente emozionanti. Ciò che distingue particolarmente Erik Bernasconi è la capacità di creare film accessibili affrontando temi profondi. Con ironia sottile, intelligente e sensibile, riesce a coinvolgere il pubblico nel suo universo e a toccarlo – anche attraverso il sorriso – in momenti carichi di emozione. Nelle sue opere porta sempre sullo schermo ciò che conosce dalla propria esperienza personale; è proprio questa autenticità a permettergli di catturare il pubblico e trattare temi seri con uno sguardo aperto e profondamente umanista.

Siamo molto orgogliosi di aver realizzato un film fortemente radicato in Ticino, con paesaggi naturali mozzafiato e il fascino degli anni '70 come ulteriore punto di forza. «Becaària» è il risultato di un processo produttivo che coniuga adattamento letterario, radicamento regionale e una visione forte portata dal suo autore. Un film nato da una storia profondamente legata alla Svizzera italoфона e, più in generale, all'intera Svizzera, esplorando l'esperienza umana, il rapporto con la natura e la capacità di attraversare periodi di cambiamento e fragilità.

6. Cast

Francesco Tozzi	Mario Zanetti
Sinéad Thornhill	Prisca Belotti
Giacomo Sonzogni	Cicio
Alyssa Soer	Anna
Pierluigi Pasino	Rinaldo Belotti
Alessio Boni	Dr. Faustini
Antonio Zavatteri	Francesco Zanetti
Angelica Leo	Elda Belotti
Margherita Coldesina	Grazie Zanetti
Andrea Bettini	Renato Merletti
Igor Horvat	Aldo Rossini
Sabine Fehr	Sig. ra Faustini

7. Crew

Scénario	Erik Bernasconi
Production	Michela Pini, Olga Lamontanara, Pascal Trächslin
Directrice de casting	Roberta Corrirossi
Camera	Pietro Zuercher
Ingénieur du son, mixage	Patrick Becker
Costume	Laura Pennisi
Maquillage	Assunta Ranieri
Chef décorateur	Fabrizio Nicora
Montage	Claudio Cea
Musique	Zeno Gabaglio
Compositeur	Amin Bouhafa
Distribution suisse	cineworx